

# Corte costituzionale

## **RUOLO DELLE CAUSE**

**UDIENZA PUBBLICA**

**Martedì, 20 ottobre 2020**

.....qt g'.52"

**Stampato l'8 settembre 2020**

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
1	ord. 108/2019	ord. 3 aprile 2019 Tribunale di Venezia - S. S. e A. B.	<p>art. 1, c. 20°, legge 20/05/2016, n. 76; art. 29, c. 2°, decreto Presidente della Repubblica 03/11/2000, n. 396</p> <p>(Stato civile - Unione civile - Diritti e doveri riconosciuti alle parti di una unione civile - Atto di nascita - Possibilità di indicare le generalità dei genitori legittimi, di quelli che rendono la dichiarazione di riconoscimento del figlio nato fuori dal matrimonio e di quelli che hanno espresso con atto pubblico il proprio consenso a essere nominati - Preclusione della formazione di un atto di nascita in cui vengano indicati come genitori due donne tra loro unite civilmente e che abbiano fatto ricorso [all'estero] alla procreazione medicalmente assistita)</p> <p>- rif. artt. 2, 3, c. 1° e 2°, 30, e 117, c. 1°, Costituzione; art. 24, par. 3, Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; artt. 8 e 14 Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali; art. 2 Convenzione di New York sui diritti del fanciullo, ratificata e resa esecutiva con legge 27/05/1991, n. 176</p>	<p>per S. S. e A. B.:</p> <p>Avv. Umberto SARACCO Avv. Patrizia FIORE</p> <p>Avv. Stato: Wally FERRANTE</p> <p>per Avvocatura per i diritti LGBTI APS (*): Avv. Susanna LOLLINI</p>	MORELLI	(*) Interveniente ad adiuvandum
2	ord. 30/2019	ord. 23 ottobre 2018 Corte dei conti - Sezione giurisdizionale d'appello per la Regione Siciliana - Piero Di Maggio c/ Fondo Pensioni Sicilia	<p>art. 13, c. 2°, legge Regione Siciliana 11/06/2014, n. 13; art. 1, c. 3°, legge Regione Siciliana 29/12/2016, n. 28</p> <p>(Previdenza e assistenza - Impiego pubblico - Norme della Regione Siciliana - Misure per il conseguimento di risparmi di spesa - Previsione, per il periodo dal 1° luglio 2014 al 31 dicembre 2016, dell'applicazione ai trattamenti pensionistici, in tutto o in parte a carico dell'Amministrazione regionale e del Fondo pensioni Sicilia, di un limite massimo di 160.000 euro - Proroga della misura per il triennio 2017-2019)</p> <p>- rif. artt. 3, 36, 38 e 53 Costituzione</p>	<p>per Piero Di Maggio:</p> <p>Avv. Francesco CASTALDI Avv. Anna Maria CROSTA</p> <p>per il Presidente della Regione Siciliana: Avv. Stato Gianni DE BELLIS</p>	SCIARRA	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
3	ordd. 213/2019; 46, 75, 76, 118 e 119/2020	n. 6 ordinanze di varie Autorità	<p>art. 1, c. 260°, 261°, 262°, 263°, 264°, 265°, 266°, 267°, e 268°, legge 30/12/2018, n. 145</p> <p>(Pensioni - Legge di bilancio 2019 - Rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici per il periodo 2019-2021 - Meccanismo di rivalutazione - Intervento di riduzione della rivalutazione automatica delle pensioni di elevato importo -</p> <p>- Misure quantitative per la realizzazione degli obiettivi programmatici - Trattamenti pensionistici diretti a carico del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, delle gestioni speciali dei lavoratori autonomi, delle forme sostitutive, esclusive ed esonerative dell'assicurazione generale obbligatoria e della Gestione separata di cui all'art. 2, comma 26, della legge n. 335 del 1995, i cui importi complessivamente considerati superano 100.000 euro lordi su base annua - Intervento di decurtazione percentuale, per la durata di cinque anni, dell'ammontare lordo annuo - Asserita natura tributaria dell'intervento di riduzione - Costituzione di un prelievo coattivo correlato a uno specifico indice di capacità contributiva, che esprime l'idoneità del soggetto passivo all'obbligazione tributaria - Introduzione di una misura, protratta oltre l'arco temporale della programmazione pluriennale di bilancio, non conseguente a situazioni emergenziali, ma giustificata da esigenze di fiscalità generale -</p> <p>- Intervento non ispirato a principi solidaristici né destinato a sostenere la stabilità del sistema previdenziale - Definitiva decurtazione patrimoniale del soggetto passivo, attesa la mancanza di meccanismi di recupero per il pensionato alla scadenza del quinquennio - Destinazione del prelievo a un fondo all'interno dell'INPS di cui non è chiara la finalità e la cui natura sembra essere tributaria più che interna al circuito endo-previdenziale)</p> <p>- rif. artt. 3, 23, 36, 38, 42, 53, 81 e 117, c. 1°, Costituzione; art. 6 Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali; art. 1</p>	<p>per Umberto Zuballi: Avv. Massimo LUCIANI (ord. 213/2019)</p> <p>per Federico Imbert : Avv. Vincenzo FORTUNATO Avv. Francesco Saverio MARINI (ord. 46/2020)</p> <p>per Nicola Leone e altri: Avv. Nicola LEONE (ord. 76/2020)</p> <p>per Carlo Luigi Cardoni : Avv. Mario RAMPINI (ord. 118/2020)</p> <p>per Giuseppe Cariti e altri: Avv. Gaetano VICICONTE (ord. 119/2020)</p> <p>per Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS): Avv. Antonella PATTERNI Avv. Luigi CALIULO Avv. Giuseppina GIANNICO Avv. Sergio PREDEN (ord. 213/2019; 46, 75, 76, 118 e 119/2020)</p> <p>Avv. Stato: Federico BASILICA (ordd. 213/2019, 75, 118 e 119/2020)</p> <p>Avv. Stato: Ruggero DI MARTINO Avv. Stato: Fabrizio FEDELI (ordd. 46 e 76/2020)</p> <p>per Giovanni Bennati (*): Avv. Giampaolo Maria COGO Avv. Maurizio CALO'</p>	PETITTI	(*) Interveniante ad adiuvandum

Protocollo addizionale alla Convenzione europea dei (ord. 213/2019)  
diritti dell'uomo e libertà fondamentali; art. 21 legge  
31/12/2009, n. 169

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
4	ric. 102/2019	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Veneto	<p>artt. 11 e 20 legge Regione Veneto 25/07/2019, n. 29</p> <p>(Edilizia e urbanistica - Norme della Regione Veneto - Disposizioni relative a immobili costitutivi della memoria e dell'identità storico-culturale del territorio - Cambio di destinazione d'uso - Esenzione dal pagamento del contributo di costruzione, qualora il cambio di destinazione d'uso di tali immobili, sia riconosciuto, da parte del Comune, di interesse pubblico e sussistano le ulteriori condizioni ivi previste.</p> <p>Approvazione del Comune di una variante al Piano degli interventi comunali [P.I.] - Esenzione dal pagamento del contributo di costruzione, qualora il cambio di destinazione d'uso di tali immobili sia riconosciuto, da parte del Comune, di interesse pubblico e sussistano le ulteriori condizioni ivi previste.</p> <p>Procedimento amministrativo - Disposizioni per l'applicazione delle procedure di sportello unico per le attività produttive - Attivazione da parte del richiedente, in caso di inerzia della pubblica amministrazione, di una conferenza di servizi finalizzata a individuare le modalità per l'eventuale prosecuzione del procedimento)</p> <p>- rif. art. 117, c. 2°, lett. e) e m), e 3°, Costituzione; artt. 16, c. 1°, lett. d-ter), e 4°, lett. d-ter), e 17 decreto Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380; art. 7, c. 3°, decreto Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. Stato Vincenzo NUNZIATA</p> <p>per Regione Veneto: Avv. Franco BOTTEON Avv. Luigi MANZI</p>	CORAGGIO	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
5	ric. 57/2018	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Basilicata	<p>legge Regione Basilicata 29/06/2018, n. 11, limitatamente a:</p> <p>- artt. 38, 45, 47 e 74, c. 2° (pt. 2/2, rel. Barbera)</p> <p>(Acque pubbliche - Norme della Regione Basilicata - Collegato alla legge di stabilità regionale 2018 - Disposizioni urgenti in materia di concessioni per lo sfruttamento di acque minerali e termali - Proroga al 31 dicembre 2018 del termine di cui al comma 2 dell'art. 14 della legge regionale 30 dicembre 2017, n. 39, delle concessioni in scadenza fino ai nuovi affidamenti secondo procedure a evidenza pubblica.</p> <p>Edilizia e urbanistica - Modifiche all'art. 5 della legge regionale 24 luglio 2017, n. 19 - Completamento di opere edilizie realizzate in assenza o in difformità del titolo abilitativo.</p> <p>Sanità pubblica - Mobilità sanitaria interregionale - Previsione che la Giunta regionale dispone gli atti amministrativi necessari affinché le prestazioni di specialistica ambulatoriale, erogate a cittadini residenti in altre Regioni dalle strutture sanitarie accreditate e contrattualizzate con il Servizio Sanitario Regionale, non siano computabili nel tetto di spesa regionale e possano essere erogate formando oggetto di compensazione nei limiti definiti dalla Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome - Previsione che, per le prestazioni in eccedenza al tetto di spesa, i relativi pagamenti saranno effettuati solo dopo la definizione degli accordi assunti in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano)</p> <p>- rif. artt. 81, c. 3°, 117, c. 2°, lett. e) e s), e 3°, e), Costituzione; artt. 31, 33, 34 e 36 decreto Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380; art. 1, c. 574°, legge 28/12/2015, n. 208</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. Stato Marco CORSINI</p> <p>per Regione Basilicata: Avv. Maddalena BRUNO</p>	BARBERA	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
6	ric. 107/2019	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Veneto	<p>legge Regione Veneto 8 agosto 2019, n. 34, e, nello specifico, artt. 1, 2, in particolare c. 2°, 3° e 4°, 3, in particolare, c. 2°, lett. b), 4, c. 1°, lett. a), e 5</p> <p>(Sicurezza pubblica - Norme della Regione Veneto - Norme per il riconoscimento e il sostegno della funzione sociale del controllo di vicinato nell'ambito di un sistema di cooperazione interistituzionale integrata per la promozione della sicurezza e della legalità. Attribuzione al controllo di vicinato della funzione di osservazione, ascolto e monitoraggio quale contributo funzionale all'attività istituzionale di prevenzione generale e controllo del territorio - Previsione che il controllo di vicinato si attua attraverso una collaborazione tra Enti locali, Forze dell'Ordine, Polizia Locale e con l'organizzazione di gruppi di soggetti residenti nello stesso quartiere o in zone contigue o ivi esercenti attività economiche - Previsione che la Giunta regionale promuove la stipula di accordi o protocolli di intesa per il controllo di vicinato - Iniziative attuative. Interventi per la promozione e il sostegno del controllo di vicinato - Previsione che la Giunta regionale definisce programmi di intervento nell'ambito dell'attività di ricerca, documentazione, comunicazione e informazione circa le azioni realizzate e di analisi sui risultati conseguiti, con particolare riguardo al livello di impatto sulla sicurezza nel contesto di riferimento. Analisi del sistema di controllo di vicinato - Previsione che la Giunta regionale promuove la creazione di una banca dati che raccolga le misure attuative dei protocolli di intesa e dei patti per la sicurezza urbana sottoscritti nel territorio regionale che prevedano forme di coinvolgimento di vicinato - Previsione che la banca dati consentirà la definizione di analisi sull'evoluzione dell'efficacia del controllo di vicinato e sulla situazione concernente le potenziali tipologie di reati ed il loro impatto sul sistema territoriale)</p> <p>- rif. artt. 117, c. 2°, lett. g) e h), e 118, c. 3°, Costituzione; decreto-legge 20/02/2017, n. 14,</p>	<p>per Presidente del Consiglio dei ministri: Avv. Stato Leonello MARIANI</p> <p>per Regione Veneto: Avv. Franco BOTTEON Avv. Luigi MANZI</p>	VIGANÒ	

convertito, con modificazioni, in legge 18/04/2017, n.  
48; artt. 6, c. 1°, lett. a), e 7, c. 1°, legge 01/04/1981, n.  
121